

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2024, n. 1367

L.R.n.37/2023 art. 92 “Realizzazione del festival internazionale di musica pop con dj set internazionali”. Affidamento a TPP Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura. Accordo di Cooperazione art. 7, comma 4 D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. Istituzione capitolo di spesa. Variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, art.51, c.2, D.Lgs. 118/2011,ss.mm.ii.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile, confermata dalla Dirigente della Sezione Economia della Cultura, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale 20.06.2008, n. 15, e ss. mm. ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l'art. 32 della L. n. 69, del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi Applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato “MAIA 2.0” – approvazione atto di alta organizzazione;
- la DGR n. 1289, del 28.07.2021, e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPGR 22/2021;
- il DPGR n. 263, del 10.08.2021, e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR 7 marzo 2022, n. 302, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la DGR n. 85, del 08/02/2023, di Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025;
- la DGR n. 414, del 30/03/2023, di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- la DGR n. 1943, del 21/12/2023, di conferimento, con decorrenza dal 2 gennaio 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, all'avv. Angela Cistulli, in applicazione di quanto previsto dall'art. 22 del DPGR n. 22, del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii

Visti, altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 37, del 29/12/2023, “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;

- la Legge regionale n. 38, del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18, del 22/01/2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti Locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti Regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233, del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- con propria Deliberazione, n. 543, del 19/3/2019, la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
- l'azione condotta dalla Regione Puglia nell'ambito delle attività culturali è particolarmente orientata negli ultimi anni, attraverso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, a consolidare e sviluppare esperienze significative e progetti di valorizzazione del territorio regionale, in partenariato e in sinergia con Regioni, Enti locali, Istituzioni culturali, altri soggetti pubblici e privati al fine di raggiungere una maggiore condivisione degli obiettivi del Programma regionale;
- ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 6/2004, l'azione regionale incentiva opportunità diffuse di crescita e sviluppo, dando impulso a proposte e progettualità che vengono espresse da soggetti pubblici e da organismi privati, privilegiando gli interventi capaci di generare ricadute produttive nei contesti territoriali interessati;

Considerato che:

- nell'ambito del sostegno delle politiche culturali e dello spettacolo dal vivo il legislatore regionale, con la legge 29 dicembre 2023, n. 37, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", all'art. 92, rubricato "Realizzazione del festival internazionale di musica pop con dj set internazionali" ha previsto quanto segue:

1. La Regione, nella consapevolezza che lo spettacolo dal vivo ha un ruolo prioritario nell'evoluzione sociale e culturale della società e nella crescita civile dell'individuo e che rappresenta un bene di utilità sociale sia sotto l'aspetto economico che occupazionale, promuove lo sviluppo e la diffusione

della cultura musicale attraverso la realizzazione a Bari di un festival internazionale di musica pop con dj set internazionali.

2. Per le finalità di cui al presente articolo, è assegnato un contributo straordinario e la concessione all'utilizzo gratuito, previa richiesta e positiva valutazione, degli spazi e dei luoghi della cultura e dello spettacolo nella diretta gestione della Regione.

3. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 140 mila.

*4. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le **modalità di assegnazione e rendicontazione del contributo** di cui al comma 3.*

- il legislatore regionale ha ritenuto opportuno promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale e di qualificarne l'offerta attraverso la programmazione di un festival di musica pop e dj set internazionali rivolti al più ampio pubblico possibile;
- la disposizione legislativa regionale richiede la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse regionali di cui al comma 3 del citato articolo 92 della Legge regionale n. 37/2023, che consentano di definire compiutamente le regole per l'applicazione del dettato normativo;

Tenuto conto che:

- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- l'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- con la nota n. 1083, del 15/11/2016, la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione per garantire i servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art. 7, comma 4, del D.Lgs 36/2023, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
- il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 7 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7, del 21 Ottobre 2010, su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;

- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169, del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: *“La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell’ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
 - b) *garantisce l’effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all’attività di interesse comune, in un’ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
 - c) *determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purchè l’accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
 - d) *le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”;*
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- con DGR n. 357, del 14/03/2022, in ragione della intensa e proficua collaborazione fra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura (TPP), è stato individuato il TPP, quale soggetto con cui procedere alla stipula dell’Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune;
- con la suddetta DGR n. 357/2022, è stato altresì approvato lo schema-tipo di accordo tra le pubbliche amministrazioni (ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i., dell’art. 7 comma 4 del D. Lgs n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia), al fine di utilizzarlo, con gli opportuni adattamenti, per tutte le attività che vedranno le due amministrazioni coinvolte, a prescindere dalla fonte di finanziamento delle singole iniziative;
- con nota prot. 0461407/2024 la Sezione Economia della Cultura, al fine di dare piena attuazione alla norma contenuta all’art. 92 della L. n. 37/2023, ha richiesto al Teatro Pubblico Pugliese la presentazione di specifica progettualità per la realizzazione del “Festival internazionale di musica pop con dj set internazionali”;
- con mail pec del 24/9/2024 acquisita al protocollo della Sezione Economia della Cultura n. 0463536/2024 il Consorzio ha presentato scheda-progetto denominata “Festival internazionale di musica pop con dj set internazionali” (all. 2 al presente atto) declinandone oggetto delle attività, localizzazione e importo finanziario necessario alla sua realizzazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di:

affidare la realizzazione del “Festival internazionale di musica pop con dj set internazionali al Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, allegato

alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrale e sostanziale, destinando risorse pari ad € 140.000,00 a valere sull'istituendo capitolo di spesa col presente provvedimento;

PER QUANTO ESPOSTO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE DI:

- autorizzare l'affidamento della realizzazione del "Festival internazionale di musica pop con dj set internazionali" al Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura descritto nella scheda progetto allegata al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale (**allegato 2**) rinviando le modalità di rendicontazione delle spese all'Accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni di cui al punto successivo;
- adottare un accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni allegato al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale (**allegato 1**) da sottoscrivere tra la Sezione Economia della Cultura e il Teatro Pubblico Pugliese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi i soggetti e conforme alle priorità declinate dalla scheda di progetto di riferimento;
- autorizzare, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione in parola di cui agli artt. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. e 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 ed, altresì, ad operare sul capitolo di nuova istituzione proposto con il presente atto e ad adottare i provvedimenti conseguenti nonché quelli di impegno e liquidazione delle spese inerenti alle attività sopra precisate;
- pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto;
- indiretto;
- ✓ neutro;
- non rilevato.

Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art/ 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato

Bilancio Autonomo 2024

C.R.A.: 13.2 – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Economia della Cultura

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Tipo di spesa: **NON ricorrente**

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti
13.2	CNI_____	REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA POP (ART. 92 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026). TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2.1	8	U.1.04.01.02

VARIAZIONE DI BILANCIO COMPENSATIVA

Parte Spesa

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa
13.2	U0502093	REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA POP (ART. 92 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026)	5.2.1	8	- € 140.000,00
13.2	CNI_____	REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA POP (ART. 92 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026). TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2.1	8	+ € 140.000,00

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 140.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo di nuova istituzione "REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA POP (ART. 92 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026). TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" - esercizio finanziario 2024.

Al successivo impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Economia della Cultura in qualità di Responsabile dei capitoli oggetto di variazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, al sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97, dell'art. 4 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, propone alla Giunta regionale:

- **di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di autorizzare** l'affidamento della realizzazione del "Festival internazionale di musica pop con dj set internazionali" al Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura descritto nella scheda progetto allegata al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale (**allegato 2**) rinviando le modalità di rendicontazione delle spese all'Accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni di cui al punto successivo;
- **di adottare** un accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni allegato al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale (**allegato 1**) da sottoscrivere tra la Sezione Economia della Cultura e il Teatro Pubblico Pugliese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi i soggetti e conforme alle priorità declinate dalla scheda di progetto di riferimento;
- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione in parola di cui agli artt. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. e 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 ed, altresì, ad operare sul capitolo di nuova istituzione proposto con il presente atto e ad adottare i provvedimenti conseguenti nonché quelli di impegno e liquidazione delle spese inerenti alle attività sopra precisate;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della E.Q.

"Responsabile progetti Enti Partecipati e Agenzie regionali e
Coordinatore Monitoraggio Mir"

Ivana Anastasia

Dirigente della Sezione Economia della Cultura

Angela Cistulli

Il Direttore del Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale

Viviana Matrangola

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA di:

- **di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di autorizzare** l'affidamento della realizzazione del "Festival internazionale di musica pop con dj set internazionali" al Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura descritto nella scheda progetto allegata al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale (**allegato 2**) rinviando le modalità di rendicontazione delle spese all'Accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni di cui al punto successivo;
- **di adottare** un accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni allegato al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale (**allegato 1**) da sottoscrivere tra la Sezione Economia della Cultura e il Teatro Pubblico Pugliese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi i soggetti e conforme alle priorità declinate dalla scheda di progetto di riferimento;
- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione in parola di cui agli artt. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. e 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 ed, altresì, ad operare sul capitolo di nuova istituzione proposto con il presente atto e ad adottare i provvedimenti conseguenti nonché quelli di impegno e liquidazione delle spese inerenti alle attività sopra precisate;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



Allegato 1

ACCORDO DI COOPERAZIONE
tra
Regione Puglia
e
Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni previste dallo Statuto regionale e dalla L.R. n. 6/04

“Festival Internazionale di musica pop con dj set internazionali”

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione; il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti Locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti Regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233, del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- con propria Deliberazione, n. 543, del 19/3/2019, la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiilCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;



- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- l'azione condotta dalla Regione Puglia nell'ambito delle attività culturali è particolarmente orientata negli ultimi anni, attraverso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, a consolidare e sviluppare esperienze significative e progetti di valorizzazione del territorio regionale, in partenariato e in sinergia con Regioni, Enti locali, Istituzioni culturali, altri soggetti pubblici e privati al fine di raggiungere una maggiore condivisione degli obiettivi del Programma regionale;
- ai sensi dell'art. 14 L.R. n.6/2004, l'azione regionale incentiva opportunità diffuse di crescita e sviluppo, dando impulso a proposte e progettualità che vengono espresse da soggetti pubblici e da organismi privati, privilegiando gli interventi capaci di generare ricadute produttive nei contesti territoriali interessati;

Considerato che:

- nell'ambito del sostegno delle politiche culturali e dello spettacolo dal vivo il legislatore regionale, con la legge 29 dicembre 2023, n. 37, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", all'art. 92, rubricato "Festival internazionale di musica pop con dj set internazionali" ha previsto quanto segue:
 - *La Regione, nella consapevolezza che lo spettacolo dal vivo ha un ruolo prioritario nell'evoluzione sociale e culturale della società e nella crescita civile dell'individuo e che rappresenta un bene di utilità sociale sia sotto l'aspetto economico che occupazionale, promuove lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale attraverso la realizzazione a Bari di un festival internazionale di musica pop con dj set internazionali.*
 - *2. Per le finalità di cui al presente articolo, è assegnato un contributo straordinario e la concessione all'utilizzo gratuito, previa richiesta e positiva valutazione, degli spazi e dei luoghi della cultura e dello spettacolo nella diretta gestione della Regione.*
 - *3. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 140 mila.*
 - *4. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le **modalità di assegnazione e rendicontazione del contributo** di cui al comma 3.*
- il legislatore regionale ha ritenuto opportuno promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale e di qualificarne l'offerta attraverso la programmazione di un festival di musica pop e dj set internazionali rivolti al più ampio pubblico possibile;
- la disposizione legislativa regionale richiede la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse regionali di cui al comma 3 del citato articolo 92 della Legge regionale n. 37/2023, che consentano di definire compiutamente le regole per l'applicazione del dettato normativo;

**Tenuto conto che:**

- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- l'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- con la nota n. 1083, del 15/11/2016, la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione per garantire i servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art. 7, comma 4, del D.Lgs 36/2023, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
- il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 7 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7, del 21 Ottobre 2010, su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169, del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: *"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento*



di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

e) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

f) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

g) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purchè l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

h) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”;

- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

e) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;

f) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;

g) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;

h) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

- con DGR n. 357, del 14/03/2022, in ragione della intensa e proficua collaborazione fra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura (TPP), è stato individuato il TPP, quale soggetto con cui procedere alla stipula dell'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune;

- con la suddetta DGR n. 357/2022, è stato altresì approvato lo schema-tipo di accordo tra le pubbliche amministrazioni (ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 comma 4 del D. Lgs n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia), al fine di utilizzarlo, con gli opportuni adattamenti, per tutte le attività che vedranno le due amministrazioni coinvolte, a prescindere dalla fonte di finanziamento delle singole iniziative;

- con DGR n. _____ è stato approvato l'affidamento delle attività da realizzarsi nell'ambito dell'intervento “Festival internazionale di musica pop e dj set internazionali” _____ e il presente accordo di collaborazione da sottoscrivere tra i due Enti;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975
- la L.R. 16 aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;



- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, domiciliato presso la sede della Sezione

E

Il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionale per le Arti e la Cultura- con sede legale in Bari, via Imbriani 67, 70121, (Partita IVA 01071540726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio,

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese concordano nel voler dare attuazione alla Scheda Intervento qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo, in quanto corrisponda alla realizzazione di interessi pubblici comuni, ovvero all'esercizio di competenze e di funzioni appartenenti alla propria sfera di competenza, e che può essere perseguita mediante condivisione di compiti e responsabilità..
2. Le parti concordano nell'obiettivo di favorire la nascita di un festival internazionale, a Bari, dedicato alla musica pop per qualificare l'offerta musicale e contemporaneamente aumentare le occasioni di accesso gratuito al pubblico anche potenziale e dando ulteriore impulso al comparto produttivo musicale, generatore di valore e occupazione,
3. Le attività da realizzare attraverso la sottoscrizione del presente accordo sono finanziate a valere sul bilancio autonomo dell'esercizio finanziario 2024 della Regione Puglia ai sensi dell'art. 92 della L. R. 37/2023 .

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - individua le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui alla scheda progetto dell'art. 1;
 - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
 - b) Il Teatro Pubblico Pugliese:
 - declina operativamente le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - gestisce le attività di monitoraggio e di misurazione degli impatti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;



**REGIONE
PUGLIA**

**Teatro
Pugliese**



2. le Parti collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione del Progetto di Attuazione, per l'individuazione e la definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azione individuata, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali;
3. Le parti s'impegnano ad operare in conformità alle procedure comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;

Art. 3

Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura dell'Azione di cui alla scheda dell'art. 1 comma 1 e qui allegata, come definito nel Progetto di Attuazione di cui all'art. 2.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nel Progetto di Attuazione e nel cronoprogramma redatti e proposti nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 11, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'eventuale aggiornamento.

Art. 4

Attuazione dell'Accordo

1. Le Parti collaborano al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie a valere sulla dotazione di € 140.000,00 sulla base del progetto di attuazione predisposto dal Comitato di attuazione per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

Disciplina dei rapporti tra le parti

1. Le Parti devono:
 - a) predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
 - b) conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.



- c) Indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, il titolo dell'operazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
2. Il rimborso dei costi sostenuti a valere sul presente accordo avviene previa rendicontazione degli stessi, da parte del Teatro Pubblico Pugliese..

Art 6 Spese Ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
 - a. spese generali. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto b); sono contemplati, tra i costi di spese generali, le spese per il personale del Consorzio;
 - b. pubblicità e promozione. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
 - c. gestione spazi, esclusivamente quelle necessarie per le attività di progetto;
 - d. costi per il personale e compensi professionali direttamente ed esclusivamente contrattualizzati, imputabili e riferibili alla realizzazione del progetto;
 - e. costi di produzione;
 - f. costi di ospitalità (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.).
2. Un costo per essere considerato ammissibile deve essere:
 - a. pertinente ed imputabile direttamente alle attività previste dal progetto approvato;
 - b. effettivamente sostenuto e contabilizzato; pertanto, in sede di rendicontazione le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili nel rispetto della normativa fiscale;
 - c. sostenuto mediante obbligazioni sorte nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nell'arco temporale di attuazione del progetto;
 - d. comprovabile, ovvero giustificato da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente. Non sono ammessi scontrini fiscali.
 - e. tracciabile, ovvero i pagamenti, che dovranno essere effettuati entro il termine massimo previsto per la presentazione della richiesta del Saldo, dovranno essere registrati sul/i conto/i corrente/i ed effettuati esclusivamente mediante strumenti finanziari tracciabili quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
3. Non sono comunque ammissibili:
 - a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
 - d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - e) spese per il riscatto dei beni;
 - f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - g) oneri finanziari;
 - h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto;
 - k) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
 - n) le spese relative agli organi del Consorzio;



- p) le spese relative a pedaggi autostradali;
- q) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.

Art. 7

Modalità e termini di erogazione del contributo finanziario e di rendicontazione.

1. L'importo messo a disposizione da parte della Regione sarà erogato con le seguenti modalità:
 - a. anticipazione pari al 90%, qualora richiesta da parte del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese;
 - b. saldo a completamento delle procedure.
1. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (Richiesta di anticipazione), che contenga gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
2. Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di saldo), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita, da inoltrare **entro 120 (centoventi) giorni** dalla conclusione delle attività indicata nel Cronoprogramma di cui al progetto di Attuazione.
3. Ai fini della richiesta di saldo, sarà allegata altresì:
 - a. **Relazione consuntiva** contenente altresì i riferimenti agli indicatori di Progetto di Attuazione ed esporre ogni variazione rispetto a quanto preventivato;
 - b. **Relazione Finanziaria** relativa all'attività svolta, recante tutti i dati descrittivi, economico e finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale;

Art. 8

Variazioni di progetto

- 1 Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al Progetto di Attuazione, di cui alla precedente art .2, comma 2, da concordare nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
- 2 Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

Art. 9

Disimpegno delle risorse

- 1 Il rapporto tra le risorse di cui al presente accordo e il totale di progetto deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione con conseguenza che, a fronte della rideterminazione delle spese e/o delle entrate di progetto, l'ammontare di cui al presente accordo sarà proporzionalmente ridotto.
- 2 In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.



Art. 10
Recesso

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 11
Comitato di attuazione

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
 - per il Dipartimento: il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
 - per il Teatro Pubblico Pugliese: il Presidente, il Direttore e i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
 - Predisporre e approvare i Progetti di Attuazione delle singole Azioni;
 - Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 12
(Referenti)

1. Le Parti nominano i referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.
2. Ogni variazione dei referenti deve essere comunicata entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi.

Art. 13
(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 14
(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:



REGIONE
PUGLIA

Teatro
Pubblico
Pugliese



a) per la Regione Puglia:
Dirigente della Sezione Economia della Cultura pro tempore
Lungomare Starita 4, Pad. 107 -70132- Bari
pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese
Presidente pro tempore
Via Imbriani 67, 70121, Bari
Email: tpp@teatropubblicopugliese.it
pec: tpp@pec.it

Regione Puglia
Sezione Economia della cultura

Teatro Pubblico Pugliese

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.



Allegato 2

SCHEDA INTERVENTO

**TITOLO DELL'INTERVENTO: FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA POP CON DJ SET
INTERNAZIONALI**

1	Titolo	FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA POP CON DJ SET INTERNAZIONALI
2	Costo e copertura finanziaria	€ 140.000,00 Art. 92 LR 34/2023
	Oggetto dell'intervento	Nella consapevolezza che lo spettacolo dal vivo e la cultura hanno un ruolo prioritario nell'evoluzione sociale e culturale della società e nella crescita civile dell'individuo e che rappresenta un bene di utilità sociale sia sotto l'aspetto economico che occupazionale, mediante il presente intervento si intende favorire la nascita di un festival internazionale, a Bari, dedicato alla musica pop. Il desiderio di affermare che quello della musica è un comparto produttivo che genera valore e occupazione, posto alla base della strategia regionale, porta a valorizzare il progetto di strutturazione del settore musicale, qualificandolo e offrendogli opportunità di crescita e di visibilità. Lungo questo solco si inserisce il presente intervento che, attraverso la programmazione di djset internazionali rivolti al più ampio pubblico possibile, si pone come strumento per qualificare l'offerta musicale a Bari aumentando le occasioni di accesso per il pubblico, anche potenziale.
4	Localizzazione intervento	Bari
5	Risultati attesi	a) miglioramento della domanda culturale; b) miglioramento dell'offerta culturale; c) il rafforzamento della coesione e dell'inclusione sociali, nonché dello sviluppo della partecipazione pubblica.



6	Indicatori di realizzazione risultato	N. beneficiari coinvolti (pubblico): min 8.000 N. djset/eventi live: 6
7	Target	Cittadini, anche temporanei, della Puglia
8	Soggetto attuatore	Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura
9	Descrizione della proposta e modalità prevista per l'attuazione dell'intervento	<p>Programmazione a Bari di un Festival di musica Pop e ai dj set internazionali e nazionali in grado di attrarre un pubblico trasversale ma con una forte propensione sul target più giovanile.</p> <p>Il festival, da realizzarsi all'aperto al fine di massimizzare la fruizione e così estendere la capacità di diffusione al più ampio pubblico possibile, prevede il coinvolgimento di importanti operatori legati alla musica dance, articolandosi in tre momenti principali: Musica live e dj set; Musica live; Dj set & entertainment.</p> <p>La prima parte si caratterizza per l'alternarsi sul palco di artisti locali e giovani promesse legate al panorama musicale pugliese in grado di rappresentare al meglio l'idea di pugliesità in tutte le sue diverse accezioni, dalle ritualità della pizzica salentina alle tradizioni delle bande itineranti tipiche della nostra storia regionale, con una attenzione particolare rivolta alla identità territoriale in chiave internazionale. Questo momento potrà anche prevedere le esibizioni di cover band intervallate da dj set.</p> <p>Il secondo format prevede concerti live delle eccellenze della musica pop di pugliesi noti nel mondo rilevanza internazionale.</p> <p>Terzo momento spettacolo DJ set con gadget ed animazione.</p>
10	Responsabile del procedimento	Direttore / Dirigente TPP



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2024	14	26.09.2024

L.R.N.37/2023 ART. 92 #REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA POP CON DJ SET INTERNAZIONALI#. AFFIDAMENTO A TPP CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA. ACCORDO DI COOPERAZIONE ART. 7, COMMA 4 D. LGS. N. 36/2023 SS.MM.II. ISTITUZIONE CAPITOLO DI SPESA. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, ART.51, C.2, D.LGS. 118/2011,SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

